

Hervé Tullet... Si gioca!

18 gennaio 2020
15 marzo 2020

Un percorso di giochi, letture e creatività
realizzato dal Museo in erba in collaborazione
con Hervé Tullet.



Partenaire

introduzione

Il percorso, è una *mostra/workshop* dove i bambini si divertono a giocare con la fantasia e con i materiali di recupero a raccontare storie, esprimere emozioni, dando vita a un universo infinito di idee creative ispirate ai libri e alle idee di Hervé Tullet.

descrizione del percorso

L'allestimento prevede tre zone:

1. l'istallazione “Giochi di scultura” ideata da Hervé Tullet

e realizzata dal Centre de
Créations pour l'Enfance di
Tingueux

Come nel libro di Tullet “Giochi di scultura”, la struttura - con i suoi tagli, buchi, fessure - invita i bambini a manipolare, incastrare, sovrapporre, infilare, appendere, annodare.. forme e materiali a disposizione per creare sempre nuove e sorprendenti composizioni.



Foto Nina Medved © Centre de Créations pour l'Enfance, Tingueux

Si inizia con l'osservare attentamente la struttura, le sue forme e i suoi colori. Con i materiali di recupero a disposizione i bambini iniziano a progettare e costruire i pezzi che desiderano integrare: a questo punto passano alla realizzazione, aggiungono, spostano i pezzi a loro piacere, ne discutono insieme fino ad approvare il loro capolavoro che il docente potrà fotografare.

Dopo la visita i bambini potranno divertirsi a inventare un gioco di scultura anche in classe o a casa con materiali di recupero.

Obiettivi: collaborazione, primi passi nella composizione 3D, riutilizzo creativo di materiali di recupero, giochi con i colori e senso estetico

2. l'angolo delle storie

In questo spazio i bambini scoprono chi è Tullet, osservano le sue opere, sfogliano i suoi libri e si divertono ad ascoltare e raccontare storie.

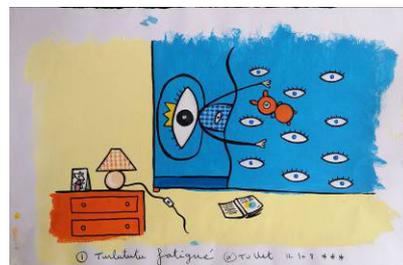
> i disegni di Tullet

10 tavole originali realizzate dall'artista per i suoi libri che riassumono il suo percorso di illustratore e mettono in evidenza i tratti caratteristici della sua produzione: dai disegni divertenti degli esordi di "Comment j'ai sauvé ma maman", a Blop, la macchia dalle mille sfaccettature, e Turlututù simpatico omino a forma di occhio; dai mostri con quattro occhi, alla fatina e ai suoi amici di "Senza titolo"; dai puntini, alle linee, agli scarabocchi dei suoi ultimi libri di maggior successo.

Queste opere ispirano le sperimentazioni dei bambini e stimolano la loro creatività.

> Hervé Tullet, si legge!

Sotto i disegni originali, i piccoli visitatori trovano i libri di Tullet. Guidati dall'animatrice, sono invitati a leggere, interagire, inventare storie.



3. L'Expo idéale

un progetto internazionale
per giocare con la creatività

Nel 2018 Hervé Tullet lancia “L'expo idéale avec Hervé Tullet” un'esposizione su di lui... senza di lui (www.l'expoideale.com)! Il Museo in erba collabora al progetto da dicembre 2018 ed è in contatto con l'artista, direttamente coinvolto nella preparazione dell'esposizione che sarà allestita con la collaborazione del figlio Leo.

L'allestimento iniziale ad opera del Museo in erba, realizzato con carte colorate ricche di spunti creativi, installazioni luminose e sculture di carta che si ispirano ad artisti contemporanei, è solo il punto di partenza di un grande laboratorio “work in progress” che crescerà di giorno in giorno trasformando lo spazio espositivo in un'esplosione di colori e si concluderà con una grande Expo Idéale dove gli artisti saranno i bambini e che sarà condivisa nella piattaforma voluta dall'artista.

“Ho un'idea!”

Attraverso un video di Tobo Studio, Tullet si presenta ai bambini con alcune idee per giocare con la fantasia: sicuramente i bambini resteranno affascinati dalla sua creatività così vicina al loro universo!

Ed ecco il momento di diventare gli artisti protagonisti di questa mostra: carte, pennelli, colori e tutto il nostro staff saranno a vostra disposizione per creare capolavori ispirati a Tullet, individualmente o in gruppo, che in parte resteranno al Museo fino alla fine della mostra per arricchire l'Expo idéale.



Per gli alunni è una possibilità di vivere un'esperienza unica capace di liberare la loro creatività in modo assolutamente spontaneo e di vedere le loro opere esposte.

È possibile abbinare alla visita 1 o più incontri in classe per chi volesse approfondire il progetto e creare una propria “Expo idéale”, da presentare, ad esempio, nell'evento di fine anno con i genitori (cfr. documento allegato “Attività in classe”).

> “Expo idéale” (SI-SE)

Creare una parte di allestimento della mostra di Hervé Tullet

> La cucina degli scarabocchi (SI-SE)

Sperimentazioni dal libro “La cucina degli scarabocchi”. Ogni allievo sceglie un’attività che diventa una pagina del “libro di ricette” della classe.

> Il giocolibro (SI-SE)

Scrivere e illustrare un libro di classe secondo il concetto di Tullet. Ogni bambino dice e disegna un’azione che deve fare qualcuno o qualcosa: pagina dopo pagina si assembla il libro e lo si legge alla fine intero. (es. il pallino verde deve fare un salto, la linea rossa deve fare uno scarabocchio, un Blop fa una giravolta...)

chi è Hervé Tullet

Hervé Tullet (Avranches, 1958) è un artista, performer e autore di libri per bambini. Dopo gli studi nel campo dell’illustrazione e comunicazione visiva, lavora per una decina d’anni nella grafica pubblicitaria. Nel 1990 realizza le sue prime illustrazioni per la stampa. Nel 1994, pubblica il suo primo libro per l’infanzia «Come papà ha incontrato la mamma».

Presto ottiene diversi riconoscimenti: riceve il premio “Non-fiction” alla Fiera internazionale del libro di Bologna nel 1998 per “Non ti confondere” e, con i suoi libri che preferiscono i percorsi alla narrazione, fa presto parlare di sé. Ha ideato e disegnato più di 60 libri per l’infanzia che non sono solo racconti ma anche idee per sviluppare la creatività.

Per catturare l’attenzione dei bambini, compito sempre più arduo per un libro al giorno d’oggi, Tullet propone libri che sono storie incomplete, dove è necessario che il lettore aggiunga qualcosa di suo. Il trucco c’è: il coinvolgimento attivo del piccolo lettore, per esempio con la voce, i suoni, le dita, la luce, l’ombra...

Oltre che con i libri, Hervé Tullet non smette di condividere la sua arte con i bambini, i genitori, gli insegnanti, grazie ai numerosi workshop che l’hanno portato in Corea, in Turchia, a la Tate di Londra e in molti altri luoghi. Ogni volta si presenta con il suo megafono come un direttore d’orchestra: ogni attività è scelta per stimolare la fantasia dei bambini, favorire il lavoro di gruppo e garantire risultati gratificanti, senza richiedere particolari abilità artistiche. Queste esperienze hanno fatto nascere il libro “La fabbrica dei colori”.

Hervé Tullet risiede negli Stati Uniti dal 2015 e ha realizzato diversi laboratori in luoghi prestigiosi come la Library of Congress di Washington, il MoMA e il Guggenheim Museum, Invisible Dog Art Center, Children’s Museum of Pittsburgh, ICA di Los Angeles.

A novembre 2018 Tullet lancia il progetto internazionale “L’expo idéale avec Hervé Tullet”; sempre nel 2018 a Seoul, per la prima volta, è stata dedicata una retrospettiva alla sua opera.

approfondimento

i libri di Tullet

di Elisa Ferrario

I libri di Tullet sono semplicissimi, immediati, per tutti. Le parole sono poche, le figure essenziali, ma coinvolgono e incantano bambini di tutte le età. Il carattere innovativo e geniale sta nell'aver trovato una via efficace per attirare l'attenzione dei bambini di oggi su un libro fisico, di carta, ma che funziona come un gioco interattivo digitale.

I suoi libri, infatti, scardinano la modalità classica di lettura dell'albo illustrato rendendo il giovane lettore artefice dello sviluppo della narrazione. Spesso la storia si basa su una serie di azioni che l'autore chiede di svolgere e che sono indispensabili per avanzare nella lettura. Il bambino rafforza in questo modo l'autostima, si sente protagonista del racconto, capisce di avere il potere di cambiare il corso della storia a sua scelta, più e più volte.

I libri di Tullet sono autentici scrigni preziosi che guidano il lettore-osservatore alla scoperta di segreti divertenti e colorati nascosti in un unico concetto: la semplicità. Anche i bimbi più piccoli possono toccare il libro non solo per sfogliarlo ma anche per farlo parlare: seguendo con il dito i salti, le corse, le lotte e le carezze dei puntini i bimbi raccontano già da soli quello che vedono e le emozioni che provano.

La mostra al Museo in erba è un'occasione per conoscere la genialità di questo autore e dei suoi libri, carichi di spunti creativi, e farne tesoro per arricchire l'esperienza didattica in classe. Tutti i libri si prestano molto a una lettura dialogica e in gruppo e a una varietà di approcci diversi: si possono coinvolgere i bambini con argomenti diversi, dalla presentazione dei colori primari e secondari, ai numeri e alle operazioni matematiche; dalle forme geometriche alle direzioni spaziali, dal ritmo all'espressione grafica libera.

museo in classe | e nella natura

- > **L'arte di... rispettare la natura** (SE)
- > **Arcimboldo, ritrattista della natura** (SI)
- > **Il mio libro illustrato** (SI - SE)
- > **L'Expo Idéale con Hervé Tullet** (SI - SE)
- > **Progetti e approfondimenti à la carte** (SI - SE)
- > **Artinbosco in Capriasca** (SI - SE)

tariffe

- Visita alla mostra interattiva e atelier: 2 ore Fr. 150.-
- Visita alla mostra: 1 ora Fr. 80.-
- Attività in classe (vedi allegato)

giornata fra arte e scoperta della città

In collaborazione con il progetto didattico “Alla scoperta di Lugano” di Romina Poretti e Maria Brasi, proponiamo una giornata a Lugano che comprende l’attività al Museo in erba e una particolare visita guidata alla città. Il “pacchetto” per le classi prevede: visita alla mostra del Museo in erba e laboratorio (2 ore)

> **SE. Visita alla città attraverso monumenti e piazze del centro storico dal lungolago a Villa Ciani (1 ora e mezza)**

> **SI. Piccoli esploratori in città – Primo incontro giocoso con la città di Lugano! (1 ora e mezza)**

Costo: visita al Museo e atelier + visita alla città con materiale didattico per allievi e docenti Fr. 290.-

ringraziamenti

Con il patrocinio della **Città di Lugano**

Sponsor principale **Coop Cultura**

Con il sostegno di **Phosphor Asset Management SA**